

Giovani violenti in centro a Busto Arsizio. Un summit in Comune per affrontare il problema

Pubblicato: Lunedì 13 Gennaio 2025



Continua a tenere banco a Busto Arsizio la questione sicurezza dopo l'episodio di venerdì sera in piazza Garibaldi dove due agenti della Polizia di Stato sono stati circondati da trenta-quaranta ragazzini quasi tutti stranieri, schierati a difesa di due marocchini ubriachi e molesti.

La scena ha avuto una ribalta nazionale anche perchè avvenuta in un contesto generale di tensione con le manifestazioni di Roma e Bologna per la morte del giovane egiziano Ramy, investito a Milano quasi due mesi fa dall'auto dei Carabinieri che stava inseguendo lo scooter sul quale era a bordo.

Il tema è stato subito affrontato questa mattina in un **summit sulla sicurezza in Comune a Busto Arsizio**, «la città non sottovaluta l'emergenza e la reazione messa in campo nel giro di 24 ore è stata pronta e forte – sostiene l'europarlamentare **Isabella Tovaglieri**, che ha promosso questa mattina, 13 gennaio, un tavolo con il sindaco, l'assessore alla partita e i rappresentanti delle forze che si occupano di pubblica sicurezza – le forze dell'ordine e l'amministrazione comunale sono in prima linea per rispondere alle preoccupazioni dei cittadini e per affrontare il problema con tempestività. Questa non è la Milano di Sala che non considera la sicurezza una priorità».

«Dopo gli inquietanti fatti di venerdì 10 gennaio, non ho rilasciato dichiarazioni a caldo ma ho chiesto al sindaco Antonelli e all'assessore Sabba di convocare al più presto un summit con i rappresentanti delle forze dell'ordine presenti sul territorio e della polizia locale per fare il punto della situazione in

modo coordinato e sinergico – dichiara Isabella Tovaglieri – qui a Busto Arsizio il problema sicurezza non è stato sottovalutato, perché le forze dell’ordine si sono attivate, e l’amministrazione anche: la reazione è stata pronta e adeguata, e lo dimostra il fatto che sono [già partiti i primi due decreti di espulsione nei confronti di personaggi già noti](#) a chi si occupa di sicurezza. L’auspicio è che questi delinquenti vengano effettivamente accompagnati alla frontiera quanto prima – ho chiesto alle autorità precise garanzie in questo senso – e che la loro espulsione possa essere un segnale chiaro e inequivocabile della presenza dello Stato e di deterrenza nei confronti di chi crede di poter essere padrone impunito delle nostre piazze. Non siamo nella Milano del sindaco Sala dove la questione della sicurezza viene costantemente minimizzata e fatta passare unicamente come un fatto di percezione».

Isabella Tovaglieri ribadisce anche la richiesta di maggior personale a disposizione del Commissariato di Polizia e della Caserma dei Carabinieri per presidiare e pattugliare il territorio di Busto Arsizio: «Un appello che rilanciamo con forza alla luce di quanto accaduto e di cui l’amministrazione comunale si farà portavoce al tavolo sulla sicurezza convocato nei prossimi giorni dal Prefetto».

[Orlando Mastrillo](#)

orlando.mastrillo@varesenews.it